



Padre
DOLCI GIOVANNI

- * **Nascita 26.02.1936 a Costa Serina (Bg)**
- * **Professione 08.09.1958 a Castiglione (To)**
- * **Ordinazione 22.02.1964 a Roma**
- * **Morte 19.10.2000 a Redona (Bg)**
- * **Sepoltura a Costa Serina (Bg)**

Giovanni Dolci nasce a Costa Serina (Bg) il 26 febbraio 1936. Dopo gli studi alla Scuola apostolica di Redona, nel 1957 è ammesso al noviziato a Castiglione (To), dove l'anno successivo, l'8 settembre 1958, fa la prima Professione. Inizia gli studi di filosofia e di teologia a Loreto (An) e li porta a compimento a Roma, nello studentato di via Prenestina. Qui viene ordinato

sacerdote il 22 febbraio 1964.

La sua prima destinazione è la Scuola apostolica di Redona come assistente degli aspiranti missionari monfortani. Nel 1966 padre Giovanni è nuovamente a Roma, ma nella parrocchia di via Cori, in qualità di animatore dell'oratorio. Il lavoro pastorale lo appassiona e in questa parrocchia monfortana nella periferia romana rimane fino al 1980.

Raggiunge la comunità di Treviglio e durante un anno frequenta a Milano dei corsi di aggiornamento pastorale. Poi padre Giovanni sceglie ancora il lavoro pastorale nelle parrocchie, ma con un cammino personale. Nel 1988 si mette al servizio della comunità dei SS. Monica e Agostino in Vallebrosia di Rozzano (MI) come parroco. Altre comunità cristiane lo hanno come pastore: dapprima in diocesi di Pavia (Siziano) e da ultimo a Costarainera, in provincia di Imperia.

Padre Giovanni, dalla semplicità e dalla discrezione del suo carattere un po' schivo e riservato, fa trapelare, durante il suo ministero pastorale, parole di carità verso chiunque sia nel bisogno. La sua attenzione va ai piccoli, ai poveri, ai disagiati. Non c'è momento così sacro da trattenerlo dall'alzarsi per andare verso chi cerca aiuto, chi si trova in difficoltà, chi vive la dura esperienza della malattia e del dolore. Per padre Giovanni essere prete, essere monfortano significa vivere stabilmente in mezzo alla gente di una comunità parrocchiale. Piuttosto essenziale nel rapporto con i confratelli, si apre quando si sente accolto e ci si interessa della sua persona e del suo lavoro.

Verso la metà dell'anno 2000 chiede di essere accolto a Villa Montfort per degli accertamenti clinici, a motivo di disturbi che si manifestano con troppa frequenza. Purtroppo gli viene riscontrato un male incurabile che nel volger di poco tempo lo consuma. Assistito amorevolmente dai parenti, dai confratelli e dalla suora infermiera, padre Giovanni chiude il suo pellegrinaggio terreno il 19 ottobre del 2000, anno del grande giubileo. Riposa nel cimitero di Costa Serina, suo paese natale.